



L'intervento dei rappresentanti dopo l'apertura dell'arteria che collega alla sede di Pesche Strada per l'università, gli studenti: “La battaglia non è ancora finita”

ISERNIA. Non si fermeranno alla strada di collegamento tra Isernia e Pesche i rappresentanti del collettivo 2kappa8. Dopo aver ottenuto un incontro con gli assessori Nagni e Petrarola per chiedere il collaudo e, quindi, l'apertura della strada per l'università, ribadiscono di voler proseguire con le loro battaglie per ottenere “un'università pubblica, di qualità e a misura dello studente”.

Per il momento, il collettivo studentesco si gode il successo per l'apertura

della strada di collegamento tra il centro cittadino e la sede di Pesche: “A seguito dell'avvenuta certificazione del collaudo tecnico-amministrativo della strada collega Isernia a Pesche e dell'istituzione di un collegamento del trasporto pubblico urbano tra il capoluogo pentro e la sede dell'Unimol, in qualità di sindacato studentesco, manifestiamo la nostra soddisfazione per il conseguimento di

un risultato importantissimo per gli studenti dei corsi di laurea ubicati a Pesche. Tale risultato è frutto di una battaglia portata avanti con coerenza e costanza dal collettivo stesso e dai suoi rappresentanti”.

Una battaglia che ha portato a denunciare le carenze delle sedi di Pesche: “Abbiamo infatti più volte denunciato l'impossibilità di utilizzo della suddetta strada e la gravità della conseguente mancanza di un collegamento stabile che permettes-

se agli studenti di raggiungere la struttura del plesso decentrato di Pesche. Tali criticità sono state affrontate nuovamente in un incontro avuto, come sindacato studentesco, con il vicesindaco di Isernia, con successiva protocollazione, presso il comune, del documento contenente tutte le problematiche. Facendoci porta-

voce delle difficoltà degli studenti, abbiamo proceduto, con i nostri rappresentanti, ad una raccolta di firme (protocollata il 14 ottobre) per sensibilizzare l'Unimol e le autorità locali competenti al fine di risolvere una situazione non più sostenibile”.

Poi c'è stato pure l'incontro alla Regione per chiedere l'intervento dell'assessore ai Trasporti: “Con la partecipazione all'incontro promosso, dopo le nostre richieste, dall'assessore Petrarola con le rappresentanze studentesche, abbiamo esposto all'assessore ai trasporti Nagni, presente al tavolo, la grave situazione della sede di Pesche, chiedendone una rapida soluzione. Ribadiamo dunque la soddisfazione per il raggiungimento di un obiettivo che ci ha visti sempre in prima linea. Ovviamente il nostro lavoro come collettivo non si ferma qui perché per noi ogni battaglia condotta rientra nella visione più ampia e globale di Università pubblica, di qualità e a misura dello studente”.

